



**Affidamenti per Sconto di Portafoglio
accettato e non accettato
Anticipo di Effetti, ricevute bancarie e titoli
o altri documenti accreditati S.b.f.
Anticipi su fatture, su contratti e altri crediti**

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina in materia di
trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari.

Aggiornamento n. 13 – Decorrenza 27/01/2017

Informazioni Sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	Igea Banca S.p.A.
Sede legale e Direzione Generale	Via G. Paisiello, 38 – 00198 Roma
Capitale Sociale	€ 26.275.984,32
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	04256050875
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	N° 5640
Codice ABI	05029
Sito Internet	www.igeabanca.it
Indirizzo di posta elettronica	segreteria@igeabanca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

Struttura e funzione economica

L'operazione di sconto, secondo quanto previsto dall'art. 1858 del C.C., è il contratto con il quale la banca, previa deduzione degli interessi anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto e rappresentato da cambiali, mediante la cessione, salvo buon fine del credito stesso. Nell'operazione di anticipo, la banca anticipa al cedente, salvo buon fine, l'importo degli incassi che andrà a curare, rappresentati da R.I.BA, MAV, R.I.D., bollettini bancari FRECCIA, ricevute bancarie, fatture, contratti e altri crediti. La somma anticipata può essere pari al totale degli incassi da effettuare o in misura ridotta.

Per tali crediti il cliente è obbligato ad effettuare a favore della banca la cessione pro-solvendo ovvero in alternativa, sempre a scelta della banca, ad effettuare il conferimento di mandato irrevocabile all'incasso, anche nell'interesse del mandatario ai sensi dell'art.1723, 2° comma codice civile.

Le anticipazioni dell'importo dei crediti vantati da soggetti abilitati alla fornitura di beni/servizi agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale e convenzionati e rappresentati da Distinti Contabile Riepilogativa o fatture sono subordinate alla cessione notarile a favore della Banca dei predetti crediti e alla notifica al debitore o al conferimento alla Banca di procura notarile o mandato irrevocabile all'incasso dei crediti rappresentati da DCR e vantati dal Cliente nei confronti dell'Ente Delegato al pagamento.

La Banca si riserva di volta in volta il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei contratti, fatture o appunti che, a suo giudizio, riguardino nominativi che non diano sufficienti garanzie di solvibilità ovvero in forza di altro giustificato motivo.

Sia la cessione di credito sia il mandato irrevocabile all'incasso sono dati a garanzia delle anticipazioni concesse e di ogni altra esposizione del cliente nei confronti della banca stessa, a qualsiasi titolo, anche se non scaduta ed assistita da altra garanzia reale o personale.

Il cliente autorizza altresì irrevocabilmente la Banca a sospendere, con piena discrezionalità, l'accredito a valuta maturata dei suddetti documenti, fino all'accertamento dell'avvenuto effettivo pagamento, fermo restando la convenzione di compensazione contenuta nelle condizioni contrattuali del conto corrente e subordinatamente al mancato verificarsi di altri fatti ostativi. L'anticipazione può essere effettuata a valere su un conto apposito acceso a nome del cliente.

Principali Rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dell'anticipazione non venga onorato;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- modifica del tasso (se indicizzato) determinato dalla variazione del valore del parametro di riferimento;
- la variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).

Calcolo Indicatore Sintetico Costo	TAEG
Contratto che prevede la concessione di una linea di credito per anticipi secondo quanto nel seguito indicato:	TAEG relativo a un accordato di Euro 1.500,00
Dati di calcolo	
Tasso debitore nominale annuo 6,50%	
Commissione per la messa a disposizione dei fondi 2,00%	18,50%
Nel calcolo del TAEG sono inclusi:	
- imposta di bollo annua € 100,00	
- importo minimo trimestrale spese per operazioni relative al conto ordinario: € 8,00	TAEG relativo a un accordato di Euro 10.000,00
Dal calcolo sono escluse le commissioni di incasso e di presentazione e tutte le altre voci di costo sopra non espressamente indicate.	10,20%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.igeabanca.it.

Se il TEG reale dovesse superare il tasso soglia tempo per tempo vigente, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

Condizioni Economiche

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi, imposta di bollo e IVA in quanto dovuta)

Voce	Parametro	Valore	Min.	Max
Sconto portafoglio				
Tasso debitore annuo	%	8,50	-	-
Tasso debitore annuo per utilizzi oltre il limite di fido	%	8,50	-	-
Limite per accettazione effetti allo sconto	G.C.		30	30
Commissione incasso per ogni effetto su ns. sportelli	Euro	3,00	-	-
Commissione incasso per ogni effetto su altri Istituti	Euro	3,00	-	-
Valuta di accredito effetti	Giorno della presentazione			
Valuta di addebito delle competenze	Giorno della presentazione			
Giorni banca effetti a vista su nostri sportelli	G.L.	10		



**Affidamenti per Sconto di Portafoglio
accettato e non accettato
Anticipo di Effetti, ricevute bancarie e titoli
o altri documenti accreditati S.b.f.
Anticipi su fatture, su contratti e altri crediti**

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina in materia di
trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari.

Aggiornamento n. 13 – Decorrenza 27/01/2017

Giorni banca effetti a vista su sportelli altre banche e uff. post.	G.L.	20		
Giorni banca effetti con scadenza fissa su nostril sportelli	G.L.	5		
Giorni banca effetti con scadenza fissa su sportelli altre banche e uff. postali	G.L.	20		
Anno di riferimento		Anno civile		
Decorrenza interessi		Giorno della presentazione		
Commissioni per richiamo	Euro	10,00		
Commissione esito di insoluto	Euro	8,00		
Protestati	Si rimanda al foglio informativo incassi e pagamenti			
Anticipo s.b.f.				
Anticipo su incassi commerciali a mezzo Ri.Ba. SDD Core, SDD B2B, R.I.D., M.A.V., effetti, ricevute bancarie ecc.				
Conto Anticipi – Spese di tenuta conto a trimestre	Euro	30,00		
Tasso debitore nominale annuo	%	6,50		
Tasso debitore annuo per utilizzi oltre il limite di fido	%	6,50		
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione			
Tasso di mora	Tasso per utilizzi extra fido tempo per tempo vigente			
Spese istruttoria fido	Euro	Non prevista		
Tenuta fido (spese trimestrali)	%	Non prevista		
Commissione presentazione per distinta	Euro	10,00		
Commissione incasso per ogni effetto/documento su ns. Sportelli	Euro	10,00		
Commissione incasso per ogni effetto/documento su altri Istituti	Euro	10,00		
Maggiorazione commissione incasso per effetto presentato con supporto cartaceo o magnetico	Euro	2,00		
Commissione per esito di impagato incasso SDD domiciliato su ns. Sportello	Euro	8,00		
Commissione per esito di impagato incasso SDD domiciliato su altro Istituto	Euro	8,00		
SDD – Commissione per intervento di "Reversal" su altro Istituto	Euro	8,00		
Commissione per intervento di "Request of Cancellation" su singolo incasso SDD	Euro	6,50		
Commissione per intervento di "Request of Cancellation" su intera distinta SDD	Euro	15,00		
SDD - Commissioni su rifiuto / scarto (Reject)	Euro	8,00		
SDD - Commissioni su storno (Return)	Euro	8,00		
SDD - Commissioni su revoca debitore (Refusal)	Euro	8,00		
Anno di riferimento	Anno	Anno civile		
Periodicità liquidazione	Periodicità	Annuale		
Anticipi su fatture				
Tasso debitore nominale annuo	%	6,50		
Tasso debitore nominale annuo per utilizzi oltre i limiti del fido	%	6,50		
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale			

		rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione		
Tasso di mora		Tasso extra fido tempo per tempo vigente		
Spese di istruttoria fido	Euro	Non prevista		
Tenuta fido (spese trimestrali)	Euro	Non prevista		
Commissione per fattura presentata	Euro	3,00	-	-
Spese per distinta di presentazione	Euro	5,00		
Commissione di storno	Euro	3,00		
Giorni di radiazione (giorni di tolleranza dalla data di scadenza prima dell'addebito in caso di insoluto)	G.C.	20		
Giorni di ammissibilità anticipo	G.C.		30	120
Giorni accredito	G.L.	5		
Percentuale massima dell'anticipo sul valore facciale	%	80,00		
Spese fisse trimestrali di tenuta conto	Euro	10,00		
Spese invio documento di sintesi	Euro	1,25		
Anticipazione rotativa dell'importo dei crediti vantati, da soggetti abilitati alla fornitura di beni/servizi agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale e convenzionati, nei confronti dell'Ente Delegato al pagamento e rappresentati da Distinta Contabile Riepilogativa, attraverso finanziamenti a scadenza convenzionale non superiore a 24 mesi o prefinanziamenti				
Anticipazione contro sessione notarile				
	Voci	Costi		
Anticipazioni Tasso applicabile con divisore civile 365/366	Tasso nominale annuo	3,527		
	Parametro di indicizzazione: Euribor 3 mesi puntuale, rilevato su "Il Sole 24 Ore" con valuta primo giorno lavorativo del trimestre in corso%	- 0,323%		
	Spread	3,850% punti annui applicabili comunque nel limite massimo TEGM usura		
	Tasso interessi moratori	Maggiorazione di 3 punti rispetto al tasso debitore applicato fatto salvo il rispetto dei limiti di cui alla normativa usura legge 108/1996		
	Commissione per la messa a disposizione dei fondi	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione		
Capitalizzazione	Periodicità	Annuale		
Anticipazione contro sessione notarile	Istruttoria pratica (una tantum)	Euro 250,00		
	Rinnovo pratica (annuale)	Euro 250,00		
	Spese di tenuta conto a trimestre	Euro 50,00		
	Spese per bonifico	Euro 3,00		
	Spese per invio comunicazioni modalità telematica	Euro 0,00		
	Spese fax (per pagina)	Euro 0,50		
	Canone mensile servizio Internet Banking oltre IVA	Euro 3,00		
	Spese invio fattura servizio Internet Banking	Euro 2,00		
	Spese per duplicato estratto conto	Euro 2,00		
	Spese per riproduzione e duplicati di documenti contabili	Euro 10,00		
	Spese per certificazione a Società di revisione o a terzi	Euro 5,00		
Spese per Gestione crediti	Spese incasso SDD (ex Rid)	Euro 3,00		
	Spese insoluto SDD (ex Rid)	Euro 8,00		

	Per ciascun documento indicante i crediti ceduti e/o per ciascuna scadenza del credito	Euro 1,00
Spese per Gestione documenti	Per singola distinta	Euro 5,00
	Per ogni effetto o documento richiamato o insoluto e/o per richiesta d'esito, oltre al rimborso delle eventuali commissioni e spese vive sostenute reclamateci in relazione ai servizi forniti	Euro 1,50
Valute	Applicate alle erogazioni	Zero giorni successivi lavorativi
	Applicate su incassi di fatture anticipate	Due giorni successivi lavorativi
	Applicate su incassi di fatture non anticipate	Quattro giorni successivi lavorativi
Anticipazione contro procedura notarile		
	Voci	Costi
Anticipazioni Tasso applicabile con divisore civile 365/366	Tasso nominale annuo	3,527
	Parametro di indicizzazione: Euribor 3 mesi puntuale, rilevato su "Il Sole 24 Ore" con valuta primo giorno lavorativo del trimestre in corso%	- 0,323%
	Spread	3,850% punti annui applicabili comunque nel limite massimo TEGM usura
	Tasso interessi moratori	Maggiorazione di 3 punti rispetto al tasso debitore applicato fatto salvo il rispetto dei limiti di cui alla normativa usura legge 108/1996
	Commissione per la messa a disposizione dei fondi	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione
Capitalizzazione	Periodicità	Annuale
Altre condizioni e spese	Istruttoria pratica (una tantum)	Euro 250,00
	Rinnovo pratica (annuale)	Euro 250,00
	Spese di tenuta conto a trimestre	Euro 50,00
	Spese per bonifico	Euro 3,00
	Spese per invio comunicazioni modalità telematica	Euro 0,00
	Spese fax (per pagina)	Euro 0,50
	Canone mensile servizio Internet Banking oltre IVA	Euro 3,00
	Spese invio fattura servizio Internet Banking	Euro 2,00
	Spese per duplicato estratto conto	Euro 2,00
	Spese per riproduzione e duplicati di documenti contabili	Euro 10,00
	Spese per certificazione a Società di revisione o a terzi	Euro 5,00
Spese per Gestione crediti	Spese incasso SDD (ex Rid)	Euro 3,00
	Spese insoluto SDD (ex Rid)	Euro 8,00
	Per ciascun documento indicante i crediti ceduti e/o per ciascuna scadenza del credito	Euro 1,00
Spese per gestione documenti	Per singola distinta	Euro 5,00
	Per ogni effetto o documento richiamato o insoluto e/o per	Euro 1,50

	richiesta d'esito, oltre al rimborso delle eventuali commissioni e spese vive sostenute reclamateci in relazione ai servizi forniti			
Valute	Applicate alle erogazioni		Zero giorni successivi lavorativi	
	Applicate su incassi di fatture anticipate		Due giorni successivi lavorativi	
	Applicate su incassi di fatture non anticipate		Quattro giorni successivi lavorativi	
Anticipo su contratti Italia				
Tasso nominale annuo	%	6,50		
Tasso nominale annuo per utilizzi oltre il limite di fido	%	6,50		
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione			
Spese di istruttoria fido (spese mensili)	Euro	Non previsto		
Tenuta fido (spese trimestrali)	%	Non prevista		
Tasso di mora ()	Tasso extra fido tempo per tempo vigente			
Commissione per contratto presentato	Euro	5,00		
Commissioni di proroga	Euro	10,00		
Commissione di storno	Euro	3,00		
Giorni ammissibilità anticipo	G.C.		30	90
Giorni accreditato	G.L.	5		
Giorni di radiazione (giorni di tolleranza dalla data di scadenza prima dell'addebito in caso di insoluto)	G.C.	20		
Spese per distinta di presentazione	Euro	5,00		
Importo anticipabile	%	50,00		
Anticipi su altri crediti				
Anticipi proporzionali su crediti IVA dei quali si sarà chiesto il rimborso ai sensi dell'art. 38 bis del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni				
Tasso nominale annuo	%	6,50		
Tasso nominale annuo per utilizzi oltre il limite di fido	%	6,50		
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di liquidazione			
Spese di istruttoria fido (spese mensili)	Euro	Non previsto		
Tenuta fido (spese trimestrali)	%	Non prevista		
Tasso di mora	Tasso extra fido tempo per tempo vigente			
Giorni ammissibilità anticipo	G.C.		30	180
Importo anticipabile	%	80,00		
Capitalizzazione interessi				
Divisore fisso	G.C.	365		
Periodicità liquidazioni	Periodicità	Annuale		

Le condizioni indicate nel seguito si applicano a tutti i prodotti del presente foglio informativo

Data di esigibilità degli interessi debitori	1° marzo di ciascun anno o alla scadenza/chiusura del rapporto per cui sono dovuti			
Modalità di recupero degli interessi debitori	Con addebito in conto su espressa autorizzazione del Cliente			
Periodicità di recupero di commissioni e spese	Trimestrale			
Spese produzione e invio estratto conto	Euro	2,00		
Spese produzione e invio comunicazioni di legge (ad ogni invio)	Euro	1,25		
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche (ad ogni invio)	Euro	1,25		
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00		

Ultimi valori assunti dal parametro di riferimento (Euribor 3 mesi)

Data di decorrenza	Valore
01/01/2017	- 0,323
01/10/2016	- 0,305
01/07/2016	- 0,286

Recesso

Recesso del contratto

Norme di carattere generale

Si applicano all'affidamento, per quanto non espressamente previsto o derogato dal contratto e/o dagli atti relativi alle singole richieste di utilizzo, le norme e condizioni che regolano il servizio di conto corrente o i servizi ad esso connessi, già sottoscritte dal Cliente.

In caso di esercizio della facoltà di recesso, l'utilizzazione del credito concesso viene immediatamente interrotta e la Banca ha diritto di pretendere il pagamento di quanto ad essa dovuto con l'osservanza delle disposizioni contenute nel contratto, negli atti di utilizzo posti in essere e/o nel contratto relativo al conto corrente e servizi connessi.

Sconto e accredito salvo buon fine di effetti, assegni, ricevute bancarie, titoli e altri documenti

La facoltà di recedere dall'affidamento, ovvero di ridurne o di sospendere il medesimo, potrà essere esercitata dalla Banca in qualsiasi momento, indipendentemente dalla data di scadenza o di esigibilità degli effetti, titoli, documenti in genere presentati per lo sconto o per l'accredito Sbf.

Nel caso di recesso, la Banca, ferma restando ogni altra azione nascente dai titoli o documenti presentati dal Cliente, avrà diritto di esigere da quest'ultimo - con un preavviso scritto non inferiore ad un giorno - la restituzione delle somme anticipate, anche per la parte rappresentata da titoli scaduti, ma di cui non si conosce l'esito, e da titoli non ancora scaduti, nonché degli interessi e delle spese, non avendo peraltro contestuale obbligo di restituzione dei titoli e documenti oggetto del rapporto.

Anticipi su fatture e contratti

La Banca ha diritto, in qualsiasi momento e con effetto immediato, di ridurre o di chiedere l'estinzione dell'anticipo accordato; il Cliente, cui sarà dato per iscritto un preavviso non inferiore a

un giorno, dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto, indipendentemente, sia dall'incasso dei crediti, sia dai termini di pagamento contrattualmente previsti, ferma la facoltà della Banca – una relazione alla quale il Cliente riconosce espressamente la deroga al disposto dell'art. 1267 secondo comma C.C. – di esperire qualsiasi rimedio giuridico stragiudiziale nei confronti del debitore ceduto.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, 38, 00198 - Roma".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
- d) a mezzo fax al numero 06.85351451;
- e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chiedi soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto)
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
G.C.	Giorni di calendario
G.L.	Giorni lavorativi bancari
Notifica	Comunicazione al debitore dell'intervenuta cessione di credito tramite la quale lo stesso è impegnato ad effettuare i pagamenti a favore della Banca
Procura o mandato irrevocabile all'incasso	Atto mediante il quale il cliente, pur rimanendo titolare dei crediti, nomina la Banca a rappresentarlo e ad incassare le somme dovute o che saranno dovute
Recesso	E' il diritto di un soggetto di ritirarsi unilateralmente da un rapporto giuridico
Reclamo	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, e-mail)
Revoca del Debitore (Refusal)	Opposizione all'addebito prima del regolamento sul conto. Il Debitore per qualsiasi motivo chiede alla propria Banca – prima della scadenza - di non pagare la richiesta di incasso
Rifiuto / Scarto (reject)	Richieste d'incasso scartate dalla Banca del Creditore, dal CSM (Clearing and Settlement Mechanism) o dalla Banca del Debitore nel normale ciclo di elaborazione, prima del regolamento interbancario, per la presenza di determinate anomalie
Rimborso (Refund)	Richiesta del Debitore per ottenere la restituzione di una somma dopo che è già stata addebitata entro 8 settimane dalla data di addebito (solo schema Core)
Sepa Direct Debit (SDD) Core	Incasso a scadenza certa utilizzabile nei confronti di qualsiasi tipologia di debitore classificato come "consumatori" o "non consumatori (imprese o microimprese)
Sepa Direct Debit (SDD) "Business to Business" (B2B)	Incasso a scadenza certa riservato esclusivamente ai debitori che rientrano nella categoria microimprese e non consumatori
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità
Storno (Return)	Richieste di incasso scartate dalla Banca del Debitore nel normale ciclo di elaborazione dopo il regolamento interbancario
Tasso di mora	Tasso applicato per il periodo di ritardato incasso dei crediti presentati